



Sezione Regionale Friuli Venezia Giulia

Gorizia, 11 aprile 2024

Segretario Regionale: FVG

Damjan Nacini cell 3351654705

E-mail: fvf@conapo.it

Pec: conapofvg@pec.it

Al Direttore Regionale Vigili Del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Ing. Agatino Carrolo

e p.c. Segreteria Nazionale CO.NA PO

Oggetto: mancata dotazione di fondamentali DPI ed attrezzature nucleo Neve Ghiaccio

Nella notte fra il 6 e il 7 aprile scorso si è svolto un impegnativo intervento di soccorso a due escursionisti in seria difficoltà nei pressi del bivacco Perugini in val Montanaia (PN) ad una quota di oltre 2000m s.l.m. Data la presenza di abbondante manto nevoso e la necessità di intervenire con personale SAF specializzato per interventi in simili scenari e dotato di equipaggiamenti tecnici adeguati ad operare in ambienti alpini invernali di alta quota, la sala operativa del comando di Pordenone ha chiesto l'attivazione del nucleo Neve e Ghiaccio regionale che ha visto impegnati tre operatori da Pordenone e due da Udine i quali hanno percorso circa 900 mt di dislivello positivo in parte su terreno innevato per raggiungere i richiedenti.

Quello descritto è solo l'ultimo intervento in ordine cronologico di soccorsi portati in ambiente innevato, ma è opportuno citare anche l'intervento avvenuto pochi giorni prima, il 16 marzo scorso, a due escursionisti francesi che si sono trovati in difficoltà per il rientro su terreno innevato in orario notturno nei pressi del Bivacco Cjasut dal Scior nel comune di Moggio Udinese (UD), in quel caso ad intervenire sono stati quattro operatori SAF specializzati Neve e Ghiaccio del comando di Udine.

Sebbene soccorsi siano andati tutti a buon fine e le persone in difficoltà siano state raggiunte e portate in salvo, spesso con avvicinamenti lunghi in condizioni ambientali difficili e su terreni tecnicamente impegnativi, dimostrando la grande preparazione e capacità del personale VF intervenuto, questa O.S. intende sottolineare alcune criticità non più trascurabili.

In entrambi i soccorsi descritti, come in analoghi precedenti, sono intervenuti operatori Neve e Ghiaccio formati nell'ultimo corso regionale svoltosi nell'inverno del 2022 in cui sono state abilitate dieci unità.

Sebbene ci risulti sia stato più volte sollecitato nelle periodiche riunioni di settore fra Direzione, responsabili operativi e magazzinieri SAF provinciali, a distanza di oltre due anni, ai dieci operatori Neve e Ghiaccio di ultima formazione, non è stata assegnata alcuna dotazione specifica per la vestizione, la movimentazione e l'obbligatoria strumentazione di sicurezza per il soccorso in valanga indispensabile per intervenire in scenari con presenza di neve e ghiaccio.

Ci sembra superfluo sottolineare che questa mancata dotazione di fondamentali DPI ed attrezzature incida fortemente sulla sicurezza degli operatori chiamati a portare soccorso in ambienti così ostili ed impegnativi, i quali si vedono costretti, per puro senso del dovere, ad utilizzare dotazioni personali proprie e a prelevarne altre da quelle di colleghi non in servizio, con ovvio ritardo nell'attivazione del soccorso per la perdita di tempo necessario all'assemblamento delle dotazioni indispensabili.

Solo con adeguati equipaggiamenti è possibile mitigare i rischi a cui sono esposti gli operatori che si trovano ad operare in simili contesti.

Questa O.S. ritiene inammissibile formare personale così altamente specializzato, in risposta ad una specifica peculiarità di soccorso così frequente sul territorio regionale e poi non metterlo nelle condizioni di operare in sicurezza fornendogli le stesse dotazioni che hanno ricevuto i colleghi formati in precedenza.

Si chiede pertanto cosa questa direzione stia facendo per risolvere la questione che ci risulta sia già stata segnalata molteplici volte nelle sedi opportune.

Altra criticità evidenziatasi nell'ultimo intervento del 6 aprile scorso ha riguardato le risorse disponibili. È stato impossibile infatti reperire personale specializzato in servizio per dare una risposta operativa all'emergenza in atto ed è stato necessario ricorrere al richiamo fuori servizio dei tre operatori intervenuti del comando di Pordenone, con evidente dilatazione dei tempi del soccorso.

A tal proposito è evidente come il recente annullamento del corso regionale Neve e Ghiaccio già approvato dalla DCF ed in programma lo scorso gennaio, per il quale era già stato individuato il personale discendente idoneo dopo opportune selezioni, sia stato quantomeno inopportuno.

Questa O.S. intende pertanto segnalare la necessità di implementare il numero degli operatori SAF abilitati Neve e Ghiaccio anche in considerazione degli imminenti pensionamenti di alcuni suoi componenti e chiede di porre in calendario per la prossima stagione invernale il corso recentemente annullato.

Riteniamo che il settore Neve e ghiaccio sia meritevole di maggiori attenzioni, vista la peculiarità dell'orografia del territorio regionale e la costante richiesta di interventi in ambienti innevati a cui il personale è chiamato a rispondere, valorizzando e supportando un settore che in questa regione ha già saputo distinguersi e fungere da riferimento anche nel panorama nazionale.

A tal fine sarebbe auspicabile dotare il nucleo di idonei mezzi per la movimentazione su terreni innevati, come peraltro previsto a dotazione dei moduli di colonna mobile dalla circolare 1/2020.

In attesa di riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti



Il Segretario Regionale FVG
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Damjan Nacini
(firma digitale)